

Comune di MANDELLO VITTA
Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016



L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SSA GRAZIA ARIAS

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni



Comune di MANDELLO VITTA (NO)

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 26 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mandello Vitta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 26 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Grazia Arias *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 06/04/2016;

♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 30/3/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 25/3/2011;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto revisore è stato nominato in data 6/4/2016 e pertanto durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente revisore;
- ◆ la tempistica per poter redigere la presente relazione è stata di conseguenza molto contenuta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2015, con delibera n. 12;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro zero e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 30/3/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 217 reversali e n. 326 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a. ag. Biandrate, reso entro il 30 gennaio

2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			73.277,55
Riscossioni	41.477,91	270.576,43	312.054,34
Pagamenti	51.200,41	266.339,62	317.540,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			67.791,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			67.791,86
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	67.791,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	125.587,28	98.985,34	73.277,55
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nel corso del 2015 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 (zero) come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 21.176,29 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		351.751,23	309.316,06	342.910,43
Impegni di competenza		357.261,20	309.235,18	321.734,14
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-5.509,97	80,88	21.176,29

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	270.576,43
Pagamenti	(-)	266.339,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.236,81
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	72.334,00
Residui passivi	(-)	55.394,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	16.939,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		21.176,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	106.232,74	128.033,08	105.501,67
Entrate titolo II	39.464,75	50.669,41	53.745,65
Entrate titolo III	32.699,88	28.950,01	35.576,74
Totale titoli (I+II+III) (A)	178.397,37	207.652,50	194.824,06
Spese titolo I (B)	187.360,77	206.711,08	208.691,11
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	9.316,62	9.316,62	10.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-18.280,02	-8.375,20	-23.867,05
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	830,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-17.450,02	-8.375,20	-23.867,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	7.958,83	15.400,00	28.629,64
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	7.958,83	15.400,00	28.629,64
Spese titolo II (N)	13.148,14	9.273,00	1.140,70
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-5.189,31	6.127,00	27.488,94
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	830,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 96.181,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			73.277,55
RISCOSSIONI	41.477,91	270.576,43	312.054,34
PAGAMENTI	51.200,41	266.339,62	317.540,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			67.791,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			67.791,86
RESIDUI ATTIVI	9.600,79	72.334,00	81.934,79
RESIDUI PASSIVI	-1.849,79	55.394,52	53.544,73
<i>Differenza</i>			28.390,06
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			96.181,92

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	24.030,31	80.412,80	96.181,92	
di cui:				
a) parte accantonata	0,00	0,00	0,00	
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	24.030,31	80.412,80	96.181,92	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				9.000,00	9.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	143.807,25	41.477,91	51.078,70	51.250,64
Residui passivi	63.394,45	51.200,41	49.350,62	37.156,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		342.910,43
Totale impegni di competenza (-)		321.734,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.176,29
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		279,19
Minori residui attivi riaccertati (-)		-19.730,19
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.043,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.407,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.176,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.407,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		9.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		71.412,80
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		96.181,92

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.000,00	15.000,00	10.669,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	159,00		11,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	124.683,74	64.523,81	62.684,06
Totale categoria I	129.842,74	79.523,81	73.364,06
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.032,00	1.548,46	1.548,46
TARI	51.000,00	68.817,12	71.901,92
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	52.032,00	70.365,58	73.450,38
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		91,00	25,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	91,00	25,00
Totale entrate tributarie	181.874,74	149.980,39	146.839,44

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
830,00	0	18.867,71

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.010,00	50.669,41	53.745,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	55.010,00	50.669,41	53.745,65

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	104,00	140,00	543,58
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			
	104,00	140,00	543,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 793,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: aumento canone locazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	29.026,50	100,00%
Residui riscossi nel 2015	25.975,62	89,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.050,88	-10,51%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.101,76	21,02%
Residui della competenza	24.141,26	
Residui totali	30.243,02	

GA

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	110.758,31	109.782,83	106.151,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	21.786,76	21.880,90	35.094,20
03 - Prestazioni di servizi	88.841,15	87.256,49	65.255,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	844,36	849,49	848,70
05 - Trasferimenti	61.664,86	23.377,07	18.030,98
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.600,00	5.600,00	4.916,62
07 - Imposte e tasse	6.000,00	4.692,70	4.660,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	435,00	1.916,33	894,69
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	295.930,44	255.355,81	235.851,93

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	69.779,09	97.129,02
spese incluse nell'int.03		
irap	6.482,20	9.022,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	76.261,29	106.151,02
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	76.261,29	106.151,02
Spese correnti	262.018,21	235.851,93
Incidenza % su spese correnti	29,11%	45,01%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	2	2
spesa per personale	110.758,31	109.782,83	106.151,02
spesa corrente	295.930,44	255.355,81	235.851,93
Costo medio per dipendente	0,00	54.891,42	53.075,51
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,43%	42,99%	45,01%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	6.831,27	6.831,28	500,00	
Risorse variabili	507,73	507,73	500,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	7.339,00	7.339,01	1.000,00	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	6,8657%	1,0296%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 4.916,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,87%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,89%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. ed ammonta ad euro zero.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,14%	2,70%	2,5%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	77.858,47	62.941,85	48.025,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	14.916,62	14.916,62	14.916,62
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	92.775,09	77.858,47	62.941,85
Nr. Abitanti al 31/12	235,00	235,00	238,00
Debito medio per abitante	394,79	331,31	264,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.034,64	3.034,64	3.034,64
Quota capitale	4.423,67	4.423,67	4.423,67
Totale fine anno	7.458,31	7.458,31	7.458,31

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 11 del 30/3/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				8.974,92	625,87	41.337,77	50.938,56
di cui Tarsu/tari					625,87	23.820,52	24.446,39
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						24.998,68	24.998,68
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						4.695,28	4.695,28
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	8.974,92	625,87	66.336,45	75.937,24
Titolo IV						5.638,07	5.638,07
di cui trasf. Stato						5.638,07	5.638,07
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.638,07	5.638,07
Titolo VI						359,48	359,48
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	8.974,92	625,87	72.334,00	81.934,79
PASSIVI							
Titolo I						27.160,82	27.160,82
Titolo II						27.259,30	27.259,30
Titolo III							0,00
Titolo IV						974,40	974,40
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.394,52	55.394,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro zero, come da dichiarazione degli agenti contabili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	444.416,51			444.416,51
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	444.416,51	0,00	0,00	444.416,51
Rimanenze				0,00
Crediti	70.529,70	342.910,43	-331.505,34	81.934,79
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	73.277,55	312.054,34	-317.540,03	67.791,86
Totale attivo circolante	143.807,25	654.964,77	-649.045,37	149.726,65
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	588.223,76	654.964,77	-649.045,37	594.143,16
<i>Conti d'ordine</i>		27.529,30		27.529,30
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	213.309,46	14.167,88	-6.439,93	221.037,41
Conferimenti	211.576,49	34.267,71		245.844,20
Debiti di finanziamento	100.976,12	10.000,00	-10.000,00	100.976,12
Debiti di funzionamento	63.387,05	235.851,93	-273.927,95	25.311,03
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	-1.025,36	48.514,97	-46.515,21	974,40
Totale debiti	163.337,81	294.366,90	-330.443,16	127.261,55
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	588.223,76	342.802,49	-336.883,09	594.143,16
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	27.529,30	0,00	27.529,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. Il Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo I della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

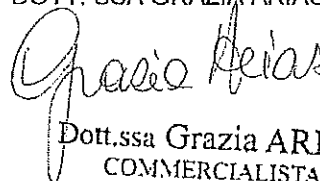
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA GRAZIA ARIAS



Dott.ssa Grazia ARIAS
COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
Albo Commercialisti Torino n. 928
Iscr. Registro Revisori Roma n. 2148